



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

Seduta del 3 dicembre 2020

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Governo ad attivarsi in ambito internazionale affinché vengano sostenute tutte le azioni per evitare la condanna a morte del Dott. Djalali in Iran e ottenerne la liberazione

La Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione e Immigrazione,
Sicurezza e Ordine Pubblico, Informazione

nella seduta del 3 dicembre 2020

**con Voti Favorevoli 12, all'unanimità
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

Considerato che:

Ahmadreza Djalali è un medico e docente iraniano naturalizzato svedese, ricercatore di medicina delle catastrofi. Ha lavorato in diverse università in Europa tra le quali l'Università italiana degli studi del Piemonte Orientale (CRIMEDIM) oltre ad università di tutto il mondo;

il contributo del Dott. Djalali è innegabile, la sua ricerca innovativa è stata condotta in ambienti multiculturali ed in collaborazione con colleghi e istituzioni in diversi paesi. I suoi studi hanno portato alla pubblicazione di più di quaranta articoli scientifici con lo scopo di migliorare la risposta all'emergenza e non solo del suo Paese, l'Iran, ma anche in Europa;

il Dott. Djalali è stato arrestato in Iran nell'aprile 2016 e successivamente condannato per spionaggio; è stato trasferito nella prigione di Rajai Shahr dove verrà eseguita la sua condanna a morte; condanna che solo recentemente è stata rinviata;

vi è stata una forte mobilitazione da parte di cittadini, università ma anche dei principali organismi internazionali, tra i quali si menzionano il Parlamento Europeo nonché l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, per il rilascio del Dott. Djalali;

la Repubblica di San Marino è il terzo Stato al mondo ad avere abolito la pena capitale, forte della sua secolare tradizione di civiltà ed attenzione ai diritti umani, che ha visto la Repubblica essere protagonista, anche in campo internazionale, nella battaglia per l'eradicazione della



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

pena di morte; ciò anche tramite il continuo impegno per il raggiungimento della moratoria delle esecuzioni capitali proteso all'abolizione universale della pena di morte;

la Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri

invita

il Governo della Repubblica di San Marino ad adoperarsi tempestivamente in seno agli organismi multilaterali ed in ambito internazionale, affinché vengano sostenute tutte le azioni già avviate dalla comunità internazionale al fine di esperire tutti i tentativi per salvare la vita dello scienziato e per attenerne la liberazione.”.